

**BICCHIERE SICURO**

**Forlì. Due ragazze provano il Sicurr-tap, il bicchiere sicuro, in un'enoteca. Qui sotto, l'inventore, Sauro Moretti, 45 anni. «Da quando ho cominciato a occuparmi del rischio della droga nelle bevande, ho scoperto decine e decine di casi. Altro che leggenda metropolitana!».**



## Ho inventato lo "scudo"

# contro il Ghb, la droga dello stupro

Si chiama Sicurr-tap: un tappo che impedisce ai potenziali stupratori di drogare le bibite. «Te ne accorgerei subito», dice Sauro Moretti, l'inventore. E molte aziende sono pronte a produrlo

«**C**i siamo abituati a veder servire i cocktail con i sottobicchieri, diventerà normale vedere arrivare le bibite con un sovrabicchiere». Parola di Massimo Bulbi, 46 anni, presidente della provincia di Cesena e Forlì che ha riunito intorno a un tavolo i gestori dei locali della riviera, le aziende e un inventore. Scopo: far decollare al più presto il progetto "Sicurr-tap", il bicchiere con il tappo che eliminerà, o almeno ridurrà, il rischio che qualcuno versi della droga nella bibita, per poter poi abusare della vittima senza che questa possa reagire in alcun modo. L'idea del "tappo-antidroga" è di Sauro Moretti, 45 anni, un imprenditore della Romagna che ha sempre lavorato nei locali della costa romagnola e che per anni è stato impegnato nel mondo del volontariato per la lotta alla tossicodipendenza: «Il bicchiere arriva con un tappo: lo sollevi per bere e quindi richiudi.

Se qualcuno volesse versarti dentro qualcosa, te ne accorgerei subito», dice a *Gente*. Realizzato il prototipo, «si sono fatti avanti molti produttori di bevande, pronti anche a sponsorizzare l'iniziativa accollandosi i costi». Perché in tutti i pub e discoteche ora è allarme Ghb, una sostanza in Italia usata per la cura dell'alcolismo, ma che da qualche tempo è diventata tristemente famosa come "la droga dello stupro". Versata nel bicchiere della vittima, inibisce infatti ogni resistenza e in genere cancella per qualche tempo il ricordo delle violenze. «All'apparenza somiglia all'acqua, ma ha un forte sapore amaro», spiega a *Gente* Giampaolo Brusini, responsabile scientifico della comunità di San Patrignano. «Il potenziale stupratore sceglie tra coloro che appaiono già con una ridotta capacità di giudizio e non si

preoccupa neppure della quantità di sostanza che versa nel bicchiere», sottolinea ancora Brusini. E così, oltre alla violenza, la vittima rischia anche la vita: «Un eccesso di Ghb può portare vomito, allucinazioni, convulsioni, fino, nei casi più gravi, all'arresto respiratorio». Non sono prevedibili neppure gli effetti: «C'è chi dimentica tutto, garantendo l'impunità allo stupratore, ma c'è anche chi invece ricorda ogni dettaglio», conclude Brusini. Procurarsi il Ghb non è semplice perché non è venduto in farmacia (lo usano solo i centri per le tossicodipendenze e gli ospedali). Ma negli ambienti dei body builder, si dice che possa aiutare ad aumentare la massa muscolare e su Internet non è raro trovare "farmacie virtuali" che lo offrono al mercato nero.

Francesco Gironi

La provincia di Cesena e Forlì lo vuole subito nei pub e nelle discoteche